



*Comune di Bologna  
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale*

COMUNICATO STAMPA

### ***“IL CARCERE DI BOLOGNA ANCORA SENZA LAVORO”***

Il lavoro è ciò che chiede e di cui ha bisogno la grande maggioranza della popolazione detenuta, che per estrazione sociale è poverissima.

La questione del lavoro è un passaggio determinante per il percorso di un detenuto, non semplicemente in termini d'occupazione e retribuzione ad esso legati, ma proprio in termini d'assunzione di responsabilità e di valore nella ricostruzione di una persona.

Il sistema carcere, anche al fine di dare attuazione al dettato costituzionale sulla funzione della pena, deve avere capacità di accompagnamento al lavoro e di reinserimento nel tessuto sociale e produttivo. Apprendere capacità lavorative è una forma di educazione alla legalità e avere una professionalità da spendere sul mercato del lavoro, una volta fuori dal carcere, sarà la prima forma di protezione dal pericolo di recidiva e quindi fonte di sicurezza collettiva.

Da tempo anche al carcere della Dozza, a causa della carenza di risorse a disposizione dell'Amministrazione penitenziaria, continua il drastico taglio di risorse per le attività lavorative all'interno del carcere, che, per quanto impegni non in modo continuativo le persone recluse, assegnate ai cosiddetti lavori domestici secondo un calendario di turnazione sempre lontana, sono una fonte di guadagno sulla quale poter contare per far fronte alle esigenze primarie. Su una popolazione detenuta che purtroppo continua a sfiorare le 1200 presenze sono mediamente impegnati in ogni turno circa il 10% - vedi tabella allegata.

Anche lo strumento di reinserimento sociale degli stages di Borsa Lavoro erogate da anni dall'Ente Locale, finalizzate al miglioramento delle condizioni di occupabilità per favorire l'inserimento lavorativo, ha subito una forte flessione nel 2009, soprattutto per gli stages in realtà esterne al carcere. Si allega tabella.

Le esperienze di lavoro carcerario svolto all'interno dell'istituto di pena alle dipendenze di terzi e di lavoro extramurario sono da considerarsi elitarie sebbene esista uno strumento legislativo, sottoutilizzato, che prevede benefici per l'inserimento lavorativo dei detenuti, Legge 22 giugno 2000, cd. Legge Smuraglia, ancora oggi il numero di detenuti impegnati in quest'ambito è irrisorio, nell'ordine di poche unità. In essa sono previste possibilità di applicare sgravi fiscali e contributivi, quale forma d'incentivo all'utilizzo di manodopera detenuta, per quei soggetti pubblici o privati (imprese o cooperative sociali) che assumono lavoratori che si trovano nella condizione di detenuti in esecuzione di pena.

Si auspica che progetti di particolare interesse che sono in fase di definizione, come la realizzazione all'interno del carcere di un'officina per lavorazioni meccaniche e un'attività di produzione di miele e altri prodotti alimentari, possano presto concretizzarsi così da poter incrementare i posti di lavoro interni ed essere da volano per ulteriori possibili lavorazioni.

Il Carcere di Bologna merita maggior attenzione da parte del mondo imprenditoriale ed economico come sta già avvenendo in altre regioni d'Italia.

Bologna, 13.01.2010

Desi Bruno

Garante dei Diritti delle persone private della Libertà Personale



*Comune di Bologna*  
*Garante dei diritti delle persone private della libertà personale*

### **Casa Circondariale di Bologna**

<b>ATTIVITA' LAVORATIVA</b>	<b>ADDETTI</b>
ADDETTO LAVANDERIA	2
BARBIERE	6
JOLLY	6
LAVORANTE BAR	1
LAVORANTE BLOCKHOUSE/PIAZZALE	4
LAVORANTE CASERMA AGENTI	2
LAVORANTE COLLOQUI	1
LAVORANTE CUCINA	19
LAVORANTE DIREZIONE	1
LAVORANTE DIREZIONE SANITARIA	1
LAVORANTE NTP	1
LAVORANTE SALA MAGISTRATI	1
LAVORANTE SEMILIBERTA'	1
LAVORANTE ZONA MATRICOLA/ACCETTAZIONE	2
MAGAZZINIERE	3
MOF	8
SCOPINO E PORTAVITTO	40
SCRIVANO	9
SPESINO	8
TIPOGRAFO (CONSORZIO SIC)	2
RAEE (COOP. IT2)	3
	121



Comune di Bologna  
Garante dei diritti delle persone private della libertà personale

### STAGES DI BORSA LAVORO EROGATI A PERSONE DETENUTE NEL 2009

Quartiere Navile nominativo		data di avvio BL	scadenza	importo
XX	amm Penitenz	21-set	20-dic	XX
XX	amm Penitenz	29-giu	27-dic	XX
XX	amm Penitenz	7-ott	6-gen	XX
XX	progetto raee	27-lug	26-gen	XX
XX	progetto raee	27-lug	26-gen	XX
XX	progetto raee	27-lug	26-gen	XX
XX	progetto raee	27-lug	26-gen	XX
XX	amm Penitenz	3-dic	2-mar	XX
XX	amm Penitenz	28-set	27-mar	XX

Quartiere	nome cognome borsista/i	data di avvio BL	scadenza	importo
Borgo	no			
Navile	vedi a lato			
Porto	no			
Reno	XX	01/03/09	01/05/09	XX
San Donato	no			
Santo Stefano	no			
San Vitale	no			
Saragozza	dato non pervenuto			
Savena	no			
Quartiere	nome cognome borsista/i	data di avvio BL	scadenza	importo
Borgo	no			
Navile	vedi a lato			